Anno XXIII. Giovedì 23 Giugno 1870 N. 145

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabili anticip.*)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 20 giugno, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. Decreto in data 29 maggio che riordina la circoscrizione territoriale degli uffizi di garantia dei lavori d' oro e d' argento.

R. Decreto in data 19 maggio, col quale vengono approvate alcune modificazioni nelle attribuzioni dell' Ispettore delle Miniere, e approvata una nuova pianta organica del R. Corpo.

Disposizioni nel personale dei Notai.

Disposizioni nel personale giudiziario.

Documenti governativi

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO
Decreta:

Art. 1. Gli esami di concorso ai posti di applicato nell' Amministrazione della pubblica sicurezza saranno aperti nelle sedi delle questure e degli uffizi provinciali di pubblica sicurezza che verranno volta per volta designati dal Ministero, mediante avviso da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Art. 2. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno riunire le seguenti condizioni:

1. Essere nazionali;
2. Aver compiuto il 21 e non oltrepassato il 36 anno di età;
3. Aver soddisfatto agli obblighi della leva;
4. Aver compiuto il corso liceale o tecnico;
5. Esser sani ed immuni da difetti fisici;
6. Aver sempre serbato lodevole condotta sì morale che politica.

Art. 3. Le domande di ammissione saranno rivolte al Ministero per mezzo dell' autorità politica della provincia, la quale però, prima di darvi corso, dovrà accertarsi della regolarità dei documenti comprovanti le suindicate condizioni.

Art. 4. Gli esami di concorso consteranno di due distinti esperimenti, l' uno in iscritto, e l' altro verbale.

Art. 5. L' esperimento in iscritto consisterà:

a) Nello svolgimento di un tema in lingua italiana;
b) In una versione dall'idioma francese nell' italiano;
c) Nella soluzione di un quesito di aritmetica.

Art. 6. L' esperimento verbale verserà sulle seguenti materie:

Sullo Statuto fondamentale del Regno;
Sui diritti e i doveri dei cittadini;
Sul Codice penale: — *Oziosi vagabondi, mendicanti ed altre persone sospette. — Reati contro le persone e le proprietà;*
Sul Codice di procedura penale: — *Azione penale. — Ufficiali di polizia giudiziaria. — Loro attribuzioni;*
Sulla legge e sul regolamento di P. S.
Sulle disposizioni risguardanti la stampa;
Sullo stato civile;
Sul sistema dei pesi e misure.

Art. 7. Gli esami saranno dati da una Commissione centrale coadiuvata da Commissioni locali, nominate l' una e l' altra dal Ministero volta per volta.

La Commissione centrale avrà sede presso il Ministro dell' Interno, e sarà composta di cinque esaminatori, uno dei quali sarà incaricato delle funzioni di segretario.

Le Commissioni locali saranno composte di tre membri.

Art. 8 Gli esami seguiranno in tre giorni.

Nei primi due avranno luogo le prove in iscritto, tenendosi in ciascun giorno una seduta non maggiore di ore otto; al termine di ciascuna seduta l' esame sarà chiuso, ed i candidati dovranno consegnare il loro lavoro nello stato in cui si troverà.

In altro giorno avrà luogo l' esame verbale, la cui durata non potrà eccedere un' ora per ogni candidato.

Art. 9. Le Commissioni locali riceveranno dal Ministero i quesiti in due distinti pieghi corrispondenti alle due sedute per gli esami in iscritto.

I presidenti delle Commissioni apriranno giorno per giorno i pieghi in presenza dei candidati riuniti nella sala degli esami.

Ogni lavoro sarà sottoscritto dal candidato e da quello fra i membri delle Commissioni che sarà incaricato di ritirarlo. Verrà quindi chiuso in una busta, la quale, sigillata col bollo d' uffizio, porterà ripetuta la sottoscrizione, con la indicazione dell' ora in cui ne fu fatta la consegna.

Art. 10. Le Commissioni locali sono responsabili della regolarità delle operazioni.

Ad esse spetta d' invigilare che i candidati non comunichino fra loro, nè con persone estranee, sì dentro che fuori della sala degli esami.

A tal fine un membro di essa dovrà costantemente assistere alla compilazione dei lavori.

Art. 11. Nell' esame in iscritto ogni componente della Commissione centrale disporrà di dieci punti per ciascuna delle materie di esame indicate all' articolo 5, e il candidato per essere dichiarato idoneo dovrà riportare non meno di ventisei punti per materia.

Nell' esame orale ogni componente della Commissione locale disporrà di cinque punti, ed il candidato per es-

APPENDICE

ESPERIMENTI VULCANICI

del prof. PAOLO GORINI

Prima di assistere alle celebri esperienze del prof. Paolo Gorini, è certo che non possono tornare indifferenti alcuni brevi cenni sull' origine delle stesse.

Fin dalla remota antichità ferveva nella mente dei dotti cultori delle scienze naturali il desiderio d'indagare e conoscere l'origine del nostro globo. Mille e svariatissime opinioni cosmogoniche scaturirono dal pensiero antico, vale a dire sorsero numerose ipotesi per ispiegare l'origine del pianeta da noi abitato, la sua intima costituzione, e finalmente le mirabili ed incessanti trasformazioni cui lo stesso andò soggetto fino a raggiungere l'organizzazione e la forma presente.

Non ci faremo ad enumerare le molteplici e bizzare opinioni che, non solo ne' tempi antichi, ma anche nel secolo presente vennero emesse.

Pochissime cognizioni si avevano allora intorno alla fisica costituzione del nostro globo e solo alla fine dello scorso secolo ed al principio del presente, sia per gl' incessanti e profondi studj astronomici, mineralogici, zoologici e botanici; sia anche pel grande impulso ricevuto dalle scienze sperimentali, le novelle ipotesi dovevano presentarsi meno imperfette ed incerte, perchè fondate su basi eminentemente più solide.

La splendida ed imponente ipotesi di Laplace, ormai accettata all' unanimità dagli scienziati, che la terra da noi abitata non è altro che una fascia annulare vaporosa staccatasi dall' atmosfera solare, e che dopo essersi raccolta intorno ad un solo nucleo, e dopo aver assunto un proprio moto di rotazione, andò mano mano raffreddandosi, allargò il campo alle ipotesi, e la geologia da questo punto di vista cominciò a formulare le sue teorie.

Dietro questo raffreddamento proprio della terra, è da credere che le sostanze vaporose più dense e più facili per raffreddamento a liquefarsi, si siano, in causa della gravitazione, precipitate le prime verso il centro della massa ad ingrossare il primo nucleo; e dopo di esse le sostanze grado grado meno dense e di più facile liquefazione, quelle cioè che si mantengono vaporose anche a temperature molto elevate; per la qual cosa le parti interne del globo saranno riescite più dense che le parti superficiali.

Durante questo laborioso condensamento si saranno succedute moltissime combinazioni e decomposizioni chimiche, e tutti questi meravigliosi fenomeni avranno provocato tale un immenso sviluppo di calore, che avrà contribuito a rallentare il raffreddarsi della superficie terrestre, il quale del resto doveva procedere assai lentamente perchè l' atmosfera d'allora sarà stata più

sere dichiarato idoneo dovrà riportare non meno di otto punti.

Art. 12. Le Commissioni locali dovranno far constare con appositi processi verbali delle compiute operazioni, e del risultato della prova orale.

Questi verbali ed i lavori suggellati saranno, per mezzo del prefetto, inviati al Ministero.

Art. 13. La Commissione centrale esaminerà tutti i lavori scritti, ed ai voti riportati su questi dal candidato dovranno aggiungersi quelli attribuiti dalla Commissione locale nell' esame verbale.

Art. 14. I candidati che avranno riportato maggior numero di punti saranno per ordine di merito ed in proporzione de' posti vacanti, ammessi per disposizione ministeriale in qualità di *applicati ad esperimento;* salvo a promuoverne la nomina definitiva al termine di sei mesi di prova, giusta il disposto del precitato R. decreto. A parità di merito sarà però accordata la preferenza agli impiegati già in servizio dello Stato, ed ai laureati in legge.

Art. 15. Dell' attitudine o non al servizio dovrà constare per mezzo di analoga dichiarazione del rispettivo capo d' uffizio, cerziorata dall' autorità politica della provincia.

Art. 16. I candidati riconosciuti idonei, ma che rimanessero in eccedenza al numero delle vacanze, saranno inscritti in apposito ruolo e potranno essere chiamati a coprire i posti di applicato che si rendessero successivamente vacanti fino a che non abbia luogo un nuovo concorso.

Art. 17. Nel caso di nuovo concorso, i candidati già riconosciuti idonei e non ancora ammessi in impiego, potranno ripetere gli esami e concorrere coi punti ottenuti nell' esame precedente, purchè si trovino sempre nelle condizioni volute dall' articolo 2.

Firenze, li 14 maggio 1870.

Il Ministro: G. Lanza

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Presidenza *Biancheri* presidente.

Tornata del 17 *Giugno*

Si discute una relazione della Commissione per l' accertamento dei deputati impiegati, che riguarda la posizione giuridica del deputato Ara.

La Giunta propone che si dichiari incompatibile l' ufficio di deputato con quello di presidente del Consiglio d' amministrazione dei canali Cavour, sostenuto dall' onorevole Ara.

Parlano vari deputati su tale quistione finchè posta ai voti è adottata a debole maggioranza, dichiarandosi così vacante il collegio di Mondovì.

Continua la discussione sui provvedimenti finanziari, ed il presidente rammenta che la discussione generale fu chiusa.

Chiaves dichiara che la Commissione non accetta nessuna proposta sospensiva.

Semenza e *Michelini* svolgono due loro proposte, la prima per una riforma su le imposte e la seconda per riforme organiche e amministrative. Però il *Michelini* dopo aver svolta la sua lunga proposta dichiara di ritirarla (!).

Minervini presenta a svolge quattro progetti che contengono circa 100 articoli (*Oh oh!*).

Comincia a parlare di Bacone e di Macchiavelli per provare la ragionevolezza della sua proposta. Poi passa a parlare di Platone e di Custoza. È lieto di vedere così numerosa la Sinistra poichè gli permette di tenere la lancia in resta contro la Destra ripetendo l' esempio della guerra punica. Dice che lo scontento è la religione dello Stato. Dopo aver parlato di Plutarco, di Lucano, delle Vestali e di Roma, dichiara che il Governo ha fatto della libertà la schiavitù del Parlamento.

Signori, voi parlate d' esercito, ma noi diciamo che i demagoghi sono il Governo. Poi esclama: se voi siete demagoghi lasciate a noi il Governo per evitare la reazione nervosa del popolo depresso. È vero che in certi casi due e due possono far sei (*Oh! oh!*), ma ciò non toglie che non si possa ammettere la maggior parte delle attuali leggi che sono leggi di spionaggio.

Parlando del registro e bollo, fa una equazione algebrica calcolando le anime del Piemonte come A e quelle del Mezzogiorno come B per venire ad un risultato B2 che nessuno capisce. (*Ilarità prolungata*). La maggioranza non è una maggioranza. Noi siamo in meno, ma pure siamo noi la maggioranza. (*Ilarità fragorosa*). Il macinato è un vandalismo peggiore di quello che colpì Roma. (*Oh! oh!*) Quel vandalismo colpì i monumenti, e voi colpite l' Italia che fu fatta dalla Provvidenza con noi che non ne siamo indegni strumenti. (*Ilarità*) Eppoi, perchè dovremmo noi comunicare a voi le nostre idee? No, noi non ve le vogliamo dare perchè esse vi fortificherebbero e noi vi vogliamo deboli. (*Oh! oh!*) Sì debolissimi.

Sebbene stanco, io proseguirò perchè voglio fare il mio dovere.

Pareggiando un errore, voi non fate che spareggiare (*Oh! oh!*) Voi eravate re pastori, vi faceste pecore; voi vedete dunque che fra noi c' è un abisso (*Scoppio di ilarità*).

L' oratore passa a svolgere il suo progetto di legge per la tassa di famiglia. Non si può tassare un chilo di pane nè un litro di vino. Viene quindi a spiegare le sue 78 caselle, che dovrebbero servire per l' applicazione della sua tassa, e che hanno per base la mezza lira (*Ilarità*).

Voi fate il rovescio. Il sistema è erroneo. Ma per lo meno tosate le pecore, ma non levate loro la pelle, perchè allora il pastore non avrà più lana. (*Oh! oh!*)

Ora andiamo agli affari.

Voci. Meno male!

Minervini. Andiamo, cioè, alla tassa sugli affari. L' Italia è elastica, non la comprimete, poichè essa vi salterà fra le mani e con essa la tassa sugli affari.

Il macinato ha insanguinato l' Italia, ed ha messo in carcere tutti i contadini ed i poveri. Ora però veniamo al *redde rationem.* Signori; è ormai tempo che si venga ai conti.

Bisogna sviluppare un tema per poterne trarre una tassa; ci vogliono i coefficienti fra i quali l' igiene che entra nel vostro macinato come i cavoli a merenda. Voi avete mutata la Banca con la guerra civile. (*Oh! ho!*)

Gli è perciò che in Parlamento verrà gente peggiore di noi.

Voce. È difficile!

Minervini. Oh! se la pietà entrasse nel cuore indurito dei nostri ministri, quello sarebbe per me il più bel giorno.

L' oratore fa poi un altro calcolo sulla proprietà fondiaria, dicendo che bisognava moltiplicarla per 69 e non per 129 (*Scoppio d' ilarità*), ciò che ha resi stagnanti i nostri sistemi.

L' Italia che riunisce tre civiltà non può abbassarsi alle vostre grettezze. Voi avete rovinato questa trinità e fra noi e voi c' è un altro abisso, poichè la differenza sta fra l' uomo che finisce ed il cittadino ed il paese che cominciano (*Oh! ho!*).

Voi non avete una sola buona idea. Anzi, sì, voi ne avete una, ed anche quella consiste nel rubare le mie idee, poichè è ormai cosa sagramentale che voi avete rubato le mie idee in ordine al riordinamento dell' esercito.

Ebbene, sapete quale è la mia preghiera? Rubate anche il resto e non me ne lagnerò, anzi me ne glorio. Ma per lo meno rubate bene, poichè altrimenti sciupereste anche quei buoni concetti che io mi sono fatto per virtù d' ingegno e di indefessi studi. (*Ilarità prolungata*).

L' oratore termina ringraziando i suoi colleghi della benevola e non interrotta attenzione che essi gli hanno prestato (*Si ride*), rammentando che i governanti hanno fatto dell' Italia un Mongibello! (*I deputati si danno in preda ad una prolungata ilarità).*

La seduta è sciolta.

---

alta e più densa dell' attuale; raffreddamento poi che, per quanto s' operasse lentamente, diede però origine ad una prima crosta terrestre.

È da quest' epoca cosmologica che i geologi tentano spiegare l' origine delle montagne, vale a dire delle scabrosità della corteccia terrestre, attribuendola a principj affatto diversi.

Tutti sanno che l' acqua congelandosi aumenta di volume; tanto è vero che il ghiaccio riesce più leggero dell' acqua, e galleggia crescendo in volume con tale una forza da spezzare i vasi in cui è contenuto.

È dietro questo fatto, a prima vista tanto semplice, che il prof. Gorini ha fondata la sua *teoria plutonica* sull' origine delle montagne, deducendo che l' antico liquido terrestre, ch' egli chiama plutonico, e che presenta i caratteri di solidificazione e di espansione per raffreddamento, sottoposto alla prima crosta superficiale, solidificandosi per ingrossare la stessa, avrà esercitata tale una forte pressione contro di essa, che l' avrà distesa, poi squarciata secondo la linea di minor resistenza, ne avrà sollevato i lembi e finalmente avrà fatto emergere dalle fratture una quantità delle rocce fuse sottostanti. Ecco mirabilmente formate le prime catene di monti, cogli strati dislocati e rotti, e colle emersioni di rocce ignee.

Elia di Beaumont, ed altri insigni geologi, intendono diversamente il meccanismo della formazione delle catene montuose. Secondo essi il liquido interno pel proprio raffreddamento contraendosi in maggior misura che non lo faccia l' involucro solido, tende naturalmente a staccarsi da questo, ed a lasciare framezzo un vano. In questo stato la crosta terrestre non può più sostenersi; e appena il liquido interno tenda a staccarsene, essa, schiacciandosi sotto il proprio peso, subisce una forte compressione trasversale, che, crescendo incessantemente, determina nello stesso inviluppo, e, ad intervalli di tempo, dei corruscamenti, delle increspature, che è quanto dire la produzione di una o più catene di monti.

Comunque sia, se la teoria del Gorini è contradetta da molti, è accettata da molti altri; ammessa da alcuni nel suo principio fondamentale, ma non forse in tutte le sue particolarità, è certo ch' essa si presentò sempre nel campo scientifico come una grande rivelazione, come uno di quegli sprazzi di luce che fanno pensare e meditare lungamente.

Ed ora l' insigne geologo italiano è fra noi; fra breve ci farà assistere ad alcuni de' suoi interessanti esperimenti, vale a dire allo svolgersi e trasformarsi della materia plutonica, dando origine ai mille e meravigliosi fenomeni naturali della produzione delle montagne vulcaniche.

Ferrara 22 Giugno 1870

L. B.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 21 — Leggesi nella *Gazzetta del Popolo*:

Siamo assicurati che ieri, è stata comunicata all' onorevole ministro delle finanze la proposta formale e circostanziata di una operazione di credito su le basi accennate alla Camera dal deputato Castellani.

— Prendiamo dal *Fanfulla* le seguenti notizie:

— S. E. il marchese Oldoini Rapallini, nostro ministro a Lisbona, è giunto ieri sera a Firenze per la via della Spezia, suo paese nativo, ove si trova in questo momento la marchesa Oldoini.

Egli è stato ricevuto oggi dal ministro degli affari esteri.

— Le nostre informazioni ci mettono in grado di dire che il Senato ha sospeso la discussione dei provvedimenti su l' esercito fino a che la Camera dei deputati non ha ultimata quella sui provvedimenti finanziari.

Il generale Menabrea, nominato relatore, pare che si disponga a partire per Vichy.

— Riproduciamo con ogni riserva questa notizia dall' *Opinione Nazionale*:

Nel Ministero degli affari esteri si sta preparando un movimento importante nel personale diplomatico e consolare. Il cavaliere Marcello Ceruti, ministro del re a Madrid, è ammesso al ritiro, e così i consoli generali, signori Vesdinois, Scaglia e della Torre; e nella maggior parte tutti quei nostri agenti all' estero i quali abbiano raggiunta l' epoca voluta o che per età vi abbiano diritto, o sia necessario il farlo. Saranno quindi richiamati in servizio attivo tutti quei funzionari che per ragione di severe economie furono messi da ultimo in disponibilità.

— Gli ambasciatori cinesi si sono recati domenica sera al Politeama Vittorio Emanuele. Rimasero sino alla fine e sembravano molto attenti allo spettacolo. Martedì 21 essi partono da Firenze dirigendosi a Parigi e quindi ripartiranno per la via di Marsiglia per la loro patria. *(Op.)*

TORINO 21. — Il generale Robillant, riprenderà a giorni il comando della scuola superiore di guerra in Torino.

CRONACA LOCALE

Annunziamo con piacere che gli *esperimenti vulcanici* del prof. Gorini preannunciati in questa Gazzetta dal Comitato delle letture scientifico-popolari e dei quali si parla diffusamente nell' odierna Appendice, si daranno nei giorni di domani e lunedì 24 e 27 volgente, alle ore 7 pomeridiane, nel locale della Cavallerizza Montebello.

In attesa di assistere a tali interessanti esperimenti, ci dichiariamo grati all' egregio Comitato suddetto, sendochè a lui è dovuto se Ferrara è ammessa, prima delle altre città, a vederli eseguiti fra le sue mura.

Ospizi marini — Il benemerito Comitato degli Ospizi Marini pei fanciulli scrofolosi della nostra città ci invita a rendere noto che sabato p. v. 25 corrente, col treno delle 10 : 30 antimeridiane, avrà luogo la spedizione di 60 fanciulli scrofolosi diretti alle bagnature marine di Fano per cura del Comitato stesso e per la valida cooperazione delle pubbliche Amministrazioni e di privati cittadini.

Dinanzi a questi risultati non si può che benedire la benefica istituzione che li procura.

Il Diario della Questura di avantieri e di ieri è negativo.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

22 Giugno 1870

NASCITE. — Maschi 3. — Femmine 3. Totale 6.
NATI-MORTI N. 2.

MORTI — Barbini Catterina di Ferrara, d' anni 75, domestica, vedova — Pareschi Luigi di Ferrara, d' anni 80, ricoverato, vedovo.

Varietà

(*) PILLOLE ANTIGONORROICHE del Prof. PORTA Adottate dal 1851 nei Sifilicomii di Berlino. (Vedi *Deutche Klinik di Berlino* e *Medicin Zeitschrift di Würzburg* 16 agosto 1865 e 2 febbrajo 1866, ecc. ecc.)

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4.ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedii infallibili contro le Gonorree, Leucoree ecc, nessuno può presentare attestati col sugello della pratica come codeste pillole, che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non riccorrendo ai purganti drastici od ai lassativi.

Vengono dunque usate nelli *scoli recenti* anche durando lo stadio infiammatorio, ùnendovi dei bagni locali coll' aqua *sedativa Galleani*, senza dover ricorrere ai purgativi od ai diuretici; nella *gonorrea cronica o goccietta militare*, portandone l' uso a più alta dose; e sono poi di certo effetto contro i residui delle *gonorree* come *ristringimenti uretrali*, *tenesmo vescicale*, *ingorgo emorroidario alla vescica*.

I nostri Medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta, abbisognandone di più per la cronica.

Contro vaglia postale di L. **2. 40** o in francobolli si spediscono franche a domicilio le pillole antigonorroiche.

Scrivere alla **Farmacia Galleani**, *Via Meravigli*, 24, *Milano*. — Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle.

Deposito in Ferrara nelle tre Farmacie **Navarra.**

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 22. — *Parigi* 21. — LL. MM. sono partiti stasera per S. Cloud.

E stato distribuito il rapporto del bilancio.

Si assicura che le elezioni municipali sono fissate pel 24 luglio.

Corpo legislativo. — Delamarre presenta un progetto col quale domanda una sovvenzione pel traforo del Sempione.

Senato. — Ollivier rispondendo ad una interpellanza di Brenier su la convenzione tra la Francia e la Spagna dichiara che in essa furono garantiti tutti gli interessi ed i diritti francesi.

Bonjean prendendo atto di questa dichiarazione propone il seguente ordine del giorno.

Il Senato convinto che il Governo saprà garantire i principii di diritto pubblico e gli interessi dei nostri connazionali passa all' ordine del giorno. Esso viene accettato dal Ministero e adottato.

Bruxelles 21. — Il re offerse a Theut, capo di destra, l' incarico di formare il Gabinetto. Theut ricusò, allegando l' età avanzata e disse che consulterà gli amici.

Madrid 21. — *Cortes.* È respinta con 79 voti contro 48, la proposta di Castelar di abolire la schiavitù immediatamente. Si sollevò una discussione tra Navarro e Madoz, negando il primo e sostenendo il secondo che Montpensier sia un Borbone. Si approvò con 91 voti contro 41 la proposta Martos di sospendere le sedute sino al 31 ottobre. Le Cortes si separeranno probabilmente posdomani.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	21	22
Rendita francese 3 0[0. . .	72 90	72 72
» italiana 5 0[0 in cont.	59 80	59 70
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	412 —	411 —
Obbligazioni » »	249 50	249 75
Ferrovie Romane	54 —	56 —
Obbligazioni »	247 75	248 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	163 —	162 25
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	175 50	175 50
Cambio sull' Italia . . .	2 1[4	2 1[8
Credito mobiliare francese . .	252 —	248 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	475 —	475 —
Vienna. Cambio su Londra . .	123 75	123 65
Londra. Consolidati inglesi .	93 —	92 7[8

BORSA DI FIRENZE

	21	22
Rendita ital. . . .	60 95 60 90	61 20 61 15
Oro	20 46 — —	20 45 — —

Spettacoli d' oggi

Teatro Tosi-Borghi. — La comica compagnia piemontese dell'artista G. Salussoglia e Socii recita la produzione in 3 atti del signor Federico Garelli intitolata *Margritin dle Violette* e la farsa del signor Gaetano Monticini dal titolo *Barba Tempesta.* Ore 8 1[2.

AVVISI

REGNO D' ITALIA
MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

A termini della legge 30 Agosto 1868 questo Municipio ha formato l'elenco delle strade da sistemarsi nel proprio forese territorio.

Questo elenco rimarrà per un mese, da oggi decorribile, depositato in una delle Sale Municipali perchè gl' interessati possano prenderne cognizione, e presentare in iscritto entro il termine suddetto le loro osservazioni ed i loro reclami, e ciò di conformità al-l' Art. 17 della legge sulle opere pubbliche 20 Marzo 1865.

Ferrara 20 Giugno 1870

IL SINDACO
A TROTTI

Inserzioni a pagamento

IL DIRITTO
(ANNO XVII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in Firenze — Abbuonamento per un' anno L. **30**, per un semestre L. **16** e per trimestre L. **9.**

Rivolgere le domande d'associazione alla sede dell' Amministrazione *Via Panicale* N. 39.

CASA di civile abitazione d' affittare in Ponte Lago Scuro.

Rivolgersi allo studio del signor Avvocato Enrico Ferriani Via Borgo Leoni N. 57.

APPARTAMENTO mobigliato d' affittare in Rimini nella Stagione dei Bagni.

Rivolgersi allo Studio del signor Avvocato Enrico Ferriani Via Borgo Leoni N. 57.

(9) **AVVISO**

Antonio Zanoni fa noto che il suo Laboratorio di Verniciatore che teneva nella Strada *Montebello* è stato trasportato in via *Borgo Leoni* al N. 64, vicino alle Scuole Ginnasiali, dove tiene pure un deposito di Ruotabili a prezzi convenienti.

Dai Registri dell'Ufficio della Polizia Urbana risulta che nel corso dello spirato mese di Maggio furono dagli Agenti Municipali accertate N. 183 contravvenzioni ai Regolamenti Comunali delle quali:

N. 4 per appostamento di fiacres fuori delle località a ciò destinate.
„ 7 per esposizione di carne ad ingresso di Macelleria.
„ 1 per pascolo abusivo lungo la strada comunale.
„ 16 per mancanza di cartelli annonari presso esercenti di commestibili.
„ 4 per ritenzione di pesi e misure illegali.
„ 1 per vendita di pane che non raggiungeva il peso denunciato.
„ 8 per gettito di acqua da rifiuto sulla pubblica via.
„ 2 per istendimento di bucato fuori dalla finestra.
„ 4 per mancanza di latrina ed aquaio in casa abitata.
„ 6 per ispandimento di orina fuori dei luoghi a ciò destinati.
N. 12 per mancanza di lumi durante la notte a veicoli, a sbarre e ad ingombri in pubblica via.
„ 1 per arbitraria destinazione di locali ad uso di magaz. di materie combustibili.
„ 22 per abbandono di fiacres con cavallo sulla pubblica via.
„ 6 per mancanza od arbitraria esposizione d' insegna ad esercizio.
„ 3 per transito di veicoli sul marciapiede.
„ 1 per esposizione di vasi non efficacemente assicurati sul davanzale di finestra.
„ 6 per trasporto di letame su carro non munito delle prescritte spond .
„ 2 per deposito di rottame fuori della località a ciò destinata.
„ 2 per corso veloce di veicoli sulla pubb. via.
„ 1 per arbitraria esecuz. di lavoro murario.
„ 26 per ingombro ed occupazione di suolo pubblico senza permesso.
„ 3 per trascurato espurgo di doccia e latrina in casa abitata.
„ 1 per trascurata nettezza di botteghe destinate allo smercio di commestibili.
„ 1 per trasporto di pane senza essere coperto.
„ 2 per lavamento di rotabili sulla pubb. via.
N. 3 per guasti arrecati al'e strade comunali;
„ 8 per accensione di fuoco sulla pubb. via;
„ 1 per abbandono di animali sulla pubb via;
„ 24 per trascurato estirpamento di erba.
„ 5 per trascurata affissione di tariffa nell'interno di vetture pubbliche.

N. 183

I Cani accalappiati nello scorso mese dagl' Inservienti Comunali furono 21 dei quali 9 nove sono stati ricuperati.

Quantità degli animali uccisi nel pubblico Macello nello scorso mese di Maggio.

Bovi	Vacche	Vitelli	Pecore	Castrati
104	118	229	38	17

DA VENDERE

la casa già ALBERGO DEL PELLEGRINO. Rivolgersi da Pompeo Mantovani vicolo Spadari già Armari N. 1 b'ù.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

a 6000 OBBLIGAZIONI

dei due Prestiti a Premii riuniti di

BARI delle PUGLIE e della Duchessa di BEVILACQUA LA MASA

approvati coi Decreti Reali 11 Giugno e 6 Dicembre 1868.

Le Obbligazioni del Prestito Bari del valore nominale di L. 100 sono rimborsabili con L. **150** mediante 180 Estrazioni
Quelle del Prestito Bevilacqua del valor nominale di L. **10** sono rimborsabili alla pari mediante 128 Estrazioni.

Questi due Prestiti hanno cumulativamente
Numero **58,000** Premii

I Premii principali sono da Lire
500,000 - 400,000 - 300,000 - 250,000 - 200,000 - 100,000 - 70,000 - 60,000 - 50,000 ed altri minori.

La Sottoscrizione viene aperta nei giorni 18, 19, 20, 21, 22, 23, e 24 Giugno 1870

alle seguenti condizioni

Alla Sottoscrizione versamento di L. **2**.
Dal 4 all' 8 Luglio secondo versamento di L. **3** contro consegna del **Titolo Provvisorio** portante le Serie ed i Numeri delle due Obbligazioni di **Bari** e **Bevilacqua.**
Altri ventitrè versamenti mensili da L. **4, 50**. — All' ultimo la consegna delle Obbligazioni Originali.

Chi farà dieci sottoscrizioni riceverà GRATIS due Titoli Provvisorii liberati dei due primi versamenti.

Il Titolo Provvisorio liberato dei primi due Versamenti concorrerà all' Estrazione del Prestito di BARI, e liberato di Tre concorrerà anche a quello del BEVILACQUA.

PRESTITO BARI
con 30,000 Premii

Estrazione 10 Luglio 1870
PRIMO PREMIO L. 100,000



PRESTITO BEVILACQUA
con 28,000 Premii

Estrazione 31 Agosto 1870
PRIMO PREMIO L. 500,000

Garanzie

Prestito di Bari — Il Comune di Bari oltre al vincolamento di tutte le sue rendite Provenienti tanto dai beni immobili quanto da tasse dirette od indirette, assicura il pagamento delle sue Obbligazioni accessorii e premii mediante un capitale di **3 milioni** di Lire in rendita, corrispondente a oltre Lire **250,000** di annua rendita Consolidato Italiano **5** per cento inscritto al proprio nome sul Gran Libro del Debito Pubblico Italiano, e vincolato all' adempimento degli obblighi assunti col Prestito.

Prestito di Bevilacqua — Il pagamento dei *Rimborsi* e *Premii* è garantito con ipoteca di primo grado presa dal Governo su tutto il patrimonio Bevilacqua, e con deposito di danaro contante presso la **R. Casa dei Depositi e Prestiti.**

Specialità

Le Obbligazioni del Prestito di Bari essendo in totale limitate al Numero di sole **90,000** presentano perciò maggiori probabilità al conseguimento dei Premii, i quali si elevano al Numero di ben 30 mila.

Siccome le Obbligazioni del Prestito Bari in forza del meccanismo su cui fu basato il relativo Piano, continuano — anche dopo sortite con rimborso o premio — a concorrere **egualmente** e **sempre** a tutte le successive Estrazioni, così conservano ancora un valore reale, cioè quello della grande probabilità di guadagnare altri e diversi Premii.

Il Prestito poi della duchessa di Bevilacqua la Masa si raccomanda da sè sia per il numero e valore considerevole di Premii che offre, sia per il titolo per cui il **Governo** ha trovato di accordarlo. — Diffatti il Sovrano Rescritto era così concepito: « *Li segnalati servizi resi dalla benemerita famiglia Bevilacqua alla causa nazionale, i gravissimi sacrifizi e le ingentissime spese a cui, per cooperare appunto al buon esito della medesima, dovette essa sottostare, sono senza alcun dubbio validissimi titoli per renderla meritevole di tutta la riconoscenza e di uno speciale riguardo per parte del Governo* ».

I Programmi si distribuiscono GRATIS.

Le sottoscrizioni si ricevono: in *Milano* presso la Ditta COMPAGNONI FRANCESCO Galleria Vitt. Eman., 8 e 10.
In Ferrara presso il signor G. V. FINZI e C. *Cambio Valute.*

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente*